Nasce il nuovo polo del Biologico: al via la partnership Agribologna-Bia

written by Marco Salvaterra | 24 marzo 2021

Siglato l'esclusivo accordo produttivo e logistico-gestionale, grazie al quale nasce il nuovo polo, con l'obiettivo di posizionarsi ai vertici del Biologico in Italia

Coltivazioni BIA

È un accordo strategico quello siglato in questi giorni fra i due consorzi **Agribologna**, fra i leader nella produzione di ortofrutta a livello nazionale e **Bia**, primo produttore di biologico in Italia con 3.000 ettari di terreni in produzione di ortofrutta fresca. La partnership è mirata a una vera e propria integrazione fra le due realtà, sul fronte della produzione agricola e logistico-gestionale. Nasce nei fatti un nuovo polo italiano del Biologico, con caratteristiche produttive, organizzative e logistiche tali da posizionarsi ai vertici del comparto, in linea con i principali player di riferimento. L'accordo viene siglato in una fase che vede il settore del Biologico cresciuto del 4.4% nell'ultimo anno (*dati ISMEA-SINAB, giugno 2020*) e con prospettive di ulteriore crescita per il futuro, anche a breve e medio termine.

Alla base della partnership, una visione e un'identità comuni ai due consorzi, a partire dalla centralità attribuita a: sostenibilità ambientale e sociale, relazioni con i soci produttori, modelli di gestione ed efficienza nell'organizzazione commerciale.

"*Guardiamo alla partnership con Bia, la prima piattaforma produttiva del biologico a livello nazionale, come ad un'alleanza strategica, a cui diamo il via con grande soddisfazione, peraltro nell'Anno internazionale dell'Ortofrutta.*" È il commento di **Lauro Guidi, Presidente del Consorzio Agribologna** "*I fattori identitari che ci accomunano sono centrali. Ancora di più, in tempi oggettivamente non facili come questi, per il sistema-paese, siamo particolarmente orgogliosi di poter affermare che Agribologna e Bia hanno come obiettivi prioritari, oltre alla*

qualità e all'eccellenza dei prodotti e alla sostenibilità ambientale, quello della giusta remunerazione e del giusto reddito agli agricoltori. Potremo insieme arrivare fra l'altro a una copertura territoriale che non esiterei a definire molto importante, anche grazie al nostro presidio del Centro-Nord Italia. Diamo il via con una particolare emozione a questo decisivo impegno nel Biologico, da parte di Agribologna, forti del nostro impegno di sempre nella sostenibilità ambientale e della lotta integrata, per la salute dei lavoratori e dei consumatori, nonché della storica e vincente verticalizzazione, propria di Bia, quale eccellenza di settore."

Il Consorzio Agribologna è fra i pionieri dell'agricoltura integrata a livello nazionale, con sempre nuovi progetti di ricerca e sviluppo, ha di recente convertito oltre 120 ettari a coltivazione biologica. Il Consorzio Bia costituisce la prima piattaforma italiana di produzione di prodotti ortofrutticoli biologici, e da sempre si dedica esclusivamente a questo comparto e alla sua commercializzazione. **Il fatturato consolidato dei dodici soci del consorzio Bia supera gli ottanta milioni di euro solo di produzione biologica e la loro dislocazione territoriale consente di coprire pressoché tutte le produzioni tipiche delle più importanti regioni italiane dalla Sicilia al Trentino-Alto Adige passando anche per la Sardegna.**

"*Avvertiamo le due realtà come strettamente e realmente complementari, nei valori, nella visione e negli obiettivi. La produzione biologica di Agribologna troverà uno sbocco commerciale naturale, che confidiamo vincente in Bia*." È il commento di **Antonio Fricano Presidente Consorzio Bia** "*La massima efficienza commerciale è da sempre nel DNA delle due realtà. La struttura organizzativa e logistica, propria di Agribologna, in particolare nel Nord Italia, è senza dubbio un elemento fondante e strategico della partnership. La sinergia tra i centri di confezionamento dei soci di BIA, dislocati prevalentemente nel sud-Italia, ma presenti anche in Lombardia e Trentino, e la struttura di Agribologna consentirà di coprire l'intero territorio italiano. Si tratta di un accordo per lo sviluppo e per la crescita, che ci emoziona varare in tempi così particolari e che vede un'importante e reale integrazione sia sul fronte della produzione, che su quello logistico-gestionale. Diamo il via così a un nuovo polo del Biologico, che resta – ci teniamo a dirlo – interamente in capo ai soci produttori. Sentiamo di dare così, in partnership con Agribologna, un nuovo contributo congiunto, più che mai concreto, alla strategia '**From Farm to Fork**', al cuore del Green Deal europeo."*
Il timing previsto per alcune fasi dell'operazione: sono già partiti i lavori per destinare aree degli stabilimenti di Agribologna esclusivamente al confezionamento dedicato ai prodotti biologici. Dai primi di maggio, inizierà il lavoro congiunto per la messa a punto degli stabilimenti e delle operazioni di logistica. L'obiettivo è completare l'operazione generale entro agosto, per essere a pieno regime nell'autunno del 2021.

***

Gruppo Agribologna
2.500 clienti nei canali GDO, ristorazione commerciale, collettiva e retail tradizionale, un **fatturato, stimato per il 2020 a 190 mln (totale gruppo).** Sono i numeri del **Gruppo Agribologna**. **110 soci agricoltori, con 3.500 ettari di superfici coltivate, 21 piattaforme attive in Italia e 2 in Europa, 35.000 mq di magazzini refrigerati e 220 dipendenti** confermano il **Gruppo Agribologna** come una delle più significative realtà italiane di settore. Il Consorzio Agribologna oggi cooperativa di primo grado, attiva da oltre vent'anni, è nata a Bologna nel 1997, dall'unione di sei cooperative, trasformatasi poi nel 1998 in Organizzazione di Produttori (O.P.)**CONSORZIO BIA**
12 aziende agricole con 3.000 ettari di produzione biologica di cui 385 ettari in serra, 17 stabilimenti dislocati in ben 7 regioni italiane, tutti dotati delle più moderne attrezzature per la selezione, lavorazione e confezionamento dei prodotti ortofrutticoli fanno del consorzio Bia una realtà primaria dell'ortofrutta fresca Biologica.